



**IPOTESI DI CONTRATTO INTEGRATIVO 2010 PER IL PERSONALE
DELL'AREA PROFESSIONISTI DELL'ACI
Sottoscritto in data 5 dicembre 2012**

RELAZIONE ILLUSTRATIVA
(ai sensi dell'art. 40-bis, comma 3 *sexies*, dlgo. 165/2001 e smi, così come
sostituito dall'art.54 del d.lgvo 150/2009)

Premessa

La relazione è predisposta in ottemperanza ai principi dell'art.40 co.,3 *sexies* del d. lgvvo 165/2001, innovato dal'art.54, del d.lgvvo 150/2009 e tiene conto delle indicazioni di cui alla circolare del Ministero dell'Economia e Finanze n.25 del 19 luglio 2012, con riserva di procedere a pubblicare sul sito istituzionale la complessiva documentazione descrittiva degli aspetti economico finanziari e di contenuto contrattuale dell'ipotesi in esame, ai sensi dell'art. 40 bis, comma co.4 del decreto sopra richiamato, e ove non superate secondo le precedenti disposizioni della circolare del Dipartimento Funzione Pubblica, n. 7 del 13 maggio 2010.

La presente relazione pertanto sarà suddivisa in due moduli, rispettivamente di illustrazione degli aspetti procedurali di sintesi del contratto e di descrizione dell'articolato del contratto stesso, integrata con quella riguardante le modalità di utilizzo del fondo e dell'erogazione stessa, anche con accordi effettuati a stralcio della piattaforma medesima, nelle more di una compiuta definizione dell'accordo contrattuale riferito all'annualità precedente, conclusosi in data 5 dicembre 2012.

MODULO 1**ILLUSTRAZIONE DEGLI ASPETTI PROCEDURALI, SINTESI DEL CONTENUTO DEL CONTRATTO**

Data di sottoscrizione	5 dicembre 2012
Periodo temporale di vigenza	Anno 2010
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Segretario Generale Direttore Centrale del Personale Dirigente Ufficio Gestione e Sviluppo Management e Funzione Formazione Dirigente l'Ufficio Gestione e Sviluppo Personale Organizzazione sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): CIDA ASDACI CISL FP CGIL FP UIL FP CISAL FP



	USB FP Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle): CIDA ASDACI CISL FP CGIL FP UIL FP CISAL FP USB FP
Soggetti destinatari	PROFESSIONISTI ACI, AREA TECNICA, ATTUARIO-STATISTICA, LEGALE
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	<p>I Professionisti ACI costituiscono una risorsa di rilievo per le finalità istituzionali e statutarie dell'Ente, avuto riguardo al settore della mobilità, ambiente e sicurezza stradale, sia pure nelle precipue competenze d'istituto, investiti di particolari responsabilità in ragione anche della duplicità dei profili che li contraddistinguono e che discende dai due principi informatori – l'autonomia professionale e la pubblica dipendenza. In particolare, nell'ambito del complesso sistema della mobilità <i>strategica e comunicativa</i> – con speciale riguardo alla sicurezza stradale e alla tutela dell'ambiente – la particolare natura, lo spessore delle responsabilità ed il grado di autonomia all'interno delle strategie generali delineate dall'Ente e dalla Direzione in cui operano, che caratterizzano lo svolgimento delle funzioni di studio, di ricerca, di pianificazione e progettazione, sottolineano ulteriormente l'importanza e la delicatezza del ruolo che i Professionisti esplicano attraverso la prestazione degli apporti specialistici, nell'interesse della Federazione.</p> <p>In via estensiva e ultrapplicativa si è mantenuto per il 2010 il dettato contrattuale richiamato all'art. 101 co. 3 – C.C.N.L. 2002-2008 Area VI Sezione Professionisti, che ipotizza la possibilità in sede di contrattazione integrativa la corresponsione ai professionisti ai fini del riconoscimento del corrispondente trattamento economico accessorio, un'unica indennità di funzione professionale, ripartita per Aree specifiche ferme restando l'indennità legale e l'indennità di coordinamento.</p> <p>La scelta di semplificare il sistema mira a creare una vera e propria indennità connessa alla funzione ed al ruolo svolto dal Professionista ed a remunerarne le attività, le iniziative di autoaggiornamento professionale, onere essenziale per assicurare elevati standard di qualità nella prestazione specialistica richiesta, nonché le responsabilità assunte nell'esercizio di determinati compiti professionali.</p> <p>Restano ovviamente ferme le indennità, contrattualmente disciplinate, di coordinamento e legale, conferite a seguito di selezione per titoli, così come previsto dal dettato contrattuale CCNL 2006-2009.</p> <p>Al fine di contemperare la continuità retributiva con la disciplina contrattuale delle erogazioni relative al trattamento accessorio dei</p>



		<p>Professionisti, sono stati predisposti e sottoscritti accordi periodici, che si allegano, miranti a definire gli ambiti di erogazione dell'indennità di funzione, legale e di coordinamento.</p> <p>Nel dettaglio, si richiamano le seguenti indennità:</p> <p>a) indennità di funzione professionale, riconosciuta sulla base delle attività svolte e dell'aggiornamento professionale obbligatorio per la frequentazione di almeno 4 iniziative formative all'anno</p> <p>b) indennità legale di competenza dei professionisti dell'area legale</p> <p>c) indennità di coordinamento, attribuita ai coordinatori delle tre rispettive aree, legale, tecnica, attuario-statistica</p>
<p>Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione</p>	<p>Intervento dell'Organo di controllo interno</p>	<p>E' stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno.</p>
	<p>Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa</p>	<p>VEDI ALLEGATO</p>
	<p>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</p>	<p>E' stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 con delibera Presidenziale del 30 dicembre 2010</p>
		<p>E' stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009</p>
<p>E' stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009</p>		
		<p>La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'art. 14, comma 6 del d.lgs n. 150/2009</p>

MODULO II

Il contratto dei professionisti 2010 ripercorre nell'articolato la struttura della precedente piattaforma approvata per il 2009.

Il fondo di finanziamento del contratto è stato integrato alla luce dell'approvazione del CCNL di comparto per il quadriennio 2006-2009 in data 27 luglio 2010, per euro 72.968,62 che si aggiunge a quello destinato al trattamento accessorio e di indennità di euro 250.439,98, per un totale di € 323.138,60.



Come già richiamato nella relazione tecnico finanziaria, già con il Contratto integrativo anno 2009 si è inteso avvalersi del dettato contrattuale ex art. 101 co. 3 – C.C.N.L. 2002-2005 Area VI Sezione Professionisti ultrattivato dal CCNL 2006-2009 – Dirigenza Area VI - Sezione per i Professionisti, che ipotizza la possibilità in sede di contrattazione integrativa della erogazione ai professionisti, ai fini del riconoscimento del corrispondente trattamento economico accessorio, di un'unica indennità di funzione professionale, ripartita per Aree specifiche; detta modalità è stata disciplinata con un accordo tra le parti che si allega, stipulato in data 8 maggio 2009.

L'aggiornamento professionale obbligatorio, che sottende al riconoscimento dell'indennità professionale prevede la partecipazione a corsi di carattere teorico e/o pratico e tengono conto delle esigenze di arricchire le specifiche professionalità interessate; i predetti corsi oltre ad avere ad oggetto discipline specialistiche inerenti alle diverse qualifiche professionali possono riguardare il marketing, la comunicazione e l'organizzazione d'azienda.

I corsi sono impartiti di norma da strutture di livello universitario, dalla Scuola di formazione ACI o da organizzazioni pubbliche o private altamente qualificate.

Tenuto conto delle indennità legale e di coordinamento, la quota del trattamento accessorio finalizzato alla retribuzione di risultato incide per circa il 25% sul totale.

L'atto iniziale è dato dall'assegnazione degli obiettivi/attività di Area o di responsabilità di progetti, da parte del Coordinatore – d'intesa con il Direttore della struttura di riferimento e conferiti per ogni anno di esercizio coerentemente con il documento dei Piani e Programmi delle attività dell'Ente.

Il Coordinatore, in coerenza con l'art. 83 del CCNL 2002-2005 ultrattivato dal CCNL 2006-2009 – Dirigenza Area VI - Sezione per i Professionisti ed i principi in esso richiamati dall'art. 78 del citato CCNL, cura la razionale distribuzione delle attività professionali tra i professionisti formalizzando i corrispondenti incarichi e ne promuove la necessaria uniformità di indirizzo. Il rapporto di coordinamento non dà luogo a sovraordinazione gerarchica, configurandosi il Coordinatore come *primus inter pares*. Nell'ambito del predetto rapporto i professionisti svolgono le rispettive funzioni con personale responsabilità ed autonomia professionale. Il Coordinatore si relaziona istituzionalmente con il Direttore centrale di riferimento, al fine di assicurare coerenza dell'attività professionale con le linee programmatiche, i progetti ed i piani operativi di attività della Direzione e dell'Ente.

Il compenso è corrisposto sulla base della verifica effettuata dall'Amministrazione nei confronti dei Coordinatori, nel rispetto dei criteri generali del CCNL, del grado di realizzazione degli obiettivi assegnati ai professionisti



destinatari del compenso stesso e in relazione al parametro retributivo, quota parte per lo svolgimento delle prestazioni rese e secondo diversi gradi retributivi.

IL DIRETTORE CENTRALE
AMMINISTRAZIONE E FINANZA
(Carlo Conti)

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'C. Conti', written over the name of the director.

IL DIRETTORE CENTRALE
RISORSE UMANE
(Irene Tedeschi)

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'I. Tedeschi', written over the name of the director.

Rome, 25/2/2013